

Regolamento interno del Percorso ad Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo di Girifalco

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- vista la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- visto il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- visto il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- visto il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell' I.C. "A. Scopelliti" di Girifalco (CZ), nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali:

VIOLINO - FLAUTO – FAGOTTO - PIANOFORTE;

- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie; su delibera del..... il Consiglio di Istitutoe su delibera del Collegio Docentil'Istituto Comprensivo di Girifalco (CZ) decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto dell'I.C. di Girifalco (CZ)

All'interno di ciascuna scuola si terrà conto inoltre del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Tutto questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del corso triennale quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Art.1 Iscrizione ai Percorsi di Strumento

Per richiedere l'ammissione ai Corsi dell'Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, come richiesto, un ordine di preferenza di tutti gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale. Poiché è fondamentale un'equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

Una volta assegnato dalla Commissione, lo Strumento musicale diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art 2 Ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale tenendo conto dei posti disponibili e dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale fissato dal Dirigente Scolastico con commissione composta da almeno un docente per ogni specialità strumentale e da un docente di musica. La prova verrà predisposta dall'istituzione scolastica nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico in caso di assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La graduatoria degli idonei ammessi alla frequenza sarà comunicata entro 15 giorni dalla data indicata nella circolare ministeriale annuale.

Art. 3 Prova orientativo – attitudinale e compilazione graduatorie

I criteri di valutazione del test attitudinale terranno conto delle seguenti prove:

- Ritmo;
- Intonazione;
- Predisposizione fisica;
- Motivazione.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

La commissione può utilizzare i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento: spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento (ogni strumento viene provato dall'alunno), equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali, preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione. Per gli alunni con disabilità verrà prevista una prova differenziata.

Art. 4 La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la disponibilità di posti per ciascuna specialità strumentale;
- i risultati del test orientativo-attitudinale;

Art. 5 Numero alunni e frequenza del corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n°176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n°81/09) e in rapporto alle ore curriculari disponibili nelle diverse specialità strumentali (sei, dodici o diciotto). Nello specifico, tenendo conto della normativa suindicata, il numero di alunni per ogni classe della specialità strumentale potrà essere massimo di n°7 e

comunque non inferiore a n°3. Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curriculari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 6 Orario delle lezioni di Strumento Musicale

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 13:00, la formulazione dello stesso sarà concordato con i genitori ponendo particolare attenzione alle problematiche oggettive al fine di formulare un orario consono per tutti, ovvero per un totale di novantanove (99) ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Art. 7 Organizzazione delle lezioni

Le lezioni prevedono:

- lezioni individuali e/o a piccoli gruppi
- lezioni di teoria e lettura musicale

(per gruppi strumentali o per sole classi prime, seconde e terze)

- lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti).

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico.

Una volta ammessi al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio.

Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e in applicazione dell'Autonomia scolastica.

Le attività del percorso ad Indirizzo Musicale sono curriculari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con gli alunni per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art 8 La partecipazione degli alunni alle attività

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

In caso di assenza programmata dell'insegnante la scuola comunica alla famiglia l'assenza pomeridiana prevedendo la possibilità della permanenza a scuola dell'alunno.

Quando per motivi di forza maggiore è necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia e non deve richiedere la giustificazione dell'assenza.

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenta l'occasione e l'opportunità, gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali o manifestazioni artistiche in qualità di semplici uditori, solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore annuale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Art 9 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.(Decreto M.I. 01.07.2022, n. 176)

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, è prevista una prova di pratica strumentale, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli della sottocommissione. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 10 Attività di orientamento classi quinte scuola primaria

La presentazione del percorso a indirizzo musicale sarà inserita in giornate di orientamento per gli alunni delle classi quinte scuola primaria, anche al fine di promuovere la cultura umanistica

(D.L.vo 60/2017).

Art. 11 Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei precedenti articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa